

**XXVII SESSIONE ORDINARIA - SESSIONE DI BILANCIO
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

PROCESSO VERBALE N. 26

Deliberazione n. 91 del 23 dicembre 2025

OGGETTO: EMERGENZA IDRICA E AMBIENTALE LAGO TRASIMENO: IMPEGNO DELLA GIUNTA A REPERIRE RISORSE NEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE UMBRIA 2026 -2028 PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL LAGO TRASIMENO NELL'AMBITO DI UN PIANO PLURIENNALE DI INTERVENTI.

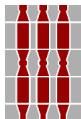
Consiglieri		pres.	ass.	Consiglieri		pres.	ass.
1	Agabiti Paola	x		12	Michelini Letizia	x	
2	Arcudi Nilo	x		13	Pace Eleonora	x	
3	Betti Cristian	x		14	Pernazza Laura	x	
4	Bistocchi Sarah	x		15	Proietti Maria Grazia	x	
5	Bori Tommaso	x		16	Proietti Stefania	x	
6	De Rebotti Francesco	x		17	Ricci Fabrizio	x	
7	Filipponi Francesco	x		18	Romizi Andrea	x	
8	Giambartolomei Matteo	x		19	Simonetti Luca	x	
9	Lisci Stefano	x		20	Tagliaferri Bianca Maria	x	
10	Melasecche Germini Enrico	x		21	Tesei Donatella	x	
11	Meloni Simona	x					

PRESIDENTE: SARAH BISTOCCHI

CONSIGLIERA SEGRETARIA: BIANCA MARIA TAGLIAFERRI

ESTENSORE: ANNA LISA PASQUALINI

VERBALIZZANTE: ELISABETTA BRACONI



Deliberazione n. 91 del 23 dicembre 2025

OGGETTO: EMERGENZA IDRICA E AMBIENTALE LAGO TRASIMENO: IMPEGNO DELLA GIUNTA A REPERIRE RISORSE NEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE UMBRIA 2026 -2028 PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL LAGO TRASIMENO NELL'AMBITO DI UN PIANO PLURIENNALE DI INTERVENTI.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa);

Vista la proposta di ordine del giorno, presentata, ai sensi dell'art. 72 del Regolamento interno, sull'atto 370/BIS, a firma dei Consiglieri Betti (primo firmatario), Filippone, Lisci, Meloni, Michelini, Proietti Maria Grazia, Ricci e Simonetti, recante: "EMERGENZA IDRICA E AMBIENTALE LAGO TRASIMENO: IMPEGNO DELLA GIUNTA A REPERIRE RISORSE NEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE UMBRIA 2026 -2028 PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL LAGO TRASIMENO NELL'AMBITO DI UN PIANO PLURIENNALE DI INTERVENTI." (Atto n. 398);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte del Consigliere Betti;

Uditi gli interventi dei Consiglieri regionali e dell'Assessore competente per materia;

**con votazione sul testo della proposta di ordine del giorno,
presentata sull'atto n. 370/BIS, che ha riportato 13 voti favorevoli e 8 voti di astensione,
espressi nei modi di legge, dai 21 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

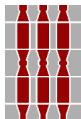
PREMESSO CHE:

- il Lago Trasimeno rappresenta una risorsa di estremo valore ambientale, turistico, culturale ed economico per l'Umbria e per l'intero Paese, con ricadute strategiche nei settori del turismo, dell'agricoltura, della pesca e della navigazione;
- il Lago Trasimeno costituisce una delle principali attrattive turistiche regionali ed è un fattore determinante per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio;

DATO ATTO CHE:

- la crisi idrica in atto, aggravata dai cambiamenti climatici, interessa l'intero bacino del Trasimeno e determina effetti rilevanti su ambiente, turismo, agricoltura, pesca e attività economiche locali;

CONSIDERATO CHE:



- il Lago Trasimeno, in quanto lago laminare e linea navigabile di seconda classe, richiede interventi continui e programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture lacuali e del reticolo idraulico connesso;
- in particolare, la manutenzione costante di fossi, darsene, canali di adduzione, torrenti immissari ed emissari, fondali e opere di regimazione idraulica rappresenta una condizione indispensabile per garantire la navigabilità, la sicurezza idraulica e la tutela ambientale del lago;

RILEVATO CHE:

- negli ultimi anni i livelli idrometrici del Lago Trasimeno si sono attestati stabilmente al di sotto della quota zero di riferimento, determinando una delle più gravi crisi idriche mai registrate;
- tale condizione incide sulla funzionalità delle strutture portuali e turistiche, sulla continuità del servizio pubblico di navigazione, sull'attrattività delle isole del lago e sull'equilibrio economico e ambientale dell'intero territorio;

EVIDENZIATO CHE:

- con Delibera di Giunta regionale n. 368 del 16 aprile 2025 la Regione Umbria ha approvato lo schema di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 158 del D.lgs. 152/2006 per la gestione e l'utilizzo condiviso delle risorse idriche del sistema Montedoglio;
- tale Accordo è finalizzato a regolamentare la gestione integrata, la ripartizione e l'utilizzo delle risorse idriche invasate, tenendo conto degli interventi già realizzati, di quelli in corso e di quelli da finanziare in una prospettiva immediata, di medio e lungo periodo;

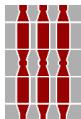
RICONOSCIUTO CHE:

- in tale quadro va dato atto dell'impegno concreto della Regione Umbria e dell'Assessore competente, che hanno promosso con determinazione l'approvazione dello schema di Accordo e la definizione delle condizioni operative necessarie, segnando un passaggio strategico verso la realizzazione di un progetto atteso da anni e oggi finalmente in fase attuativa;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- il rilascio idrico, pur rappresentando un passaggio essenziale, non può prescindere da una costante manutenzione del reticolo idrografico, dei canali di adduzione e dei fossi, inclusa la rimozione dei sedimenti (melma, fanghiglia e materiali organici);
- risultano urgenti il dragaggio dei porti lacustri, il ripristino delle aree umide e il miglioramento dell'efficienza del sistema di deflusso, elementi fondamentali per la circolazione delle acque e la funzionalità complessiva del bacino;
- la proliferazione dei chironomidi costituisce un fattore critico per la salute pubblica e per l'attrattività turistica del territorio e richiede interventi specifici di controllo e contenimento;
- la complessità e la pluralità dei soggetti competenti rendono necessaria una governance operativa efficace e coordinata;
- per la piena valorizzazione del bacino e delle sue immediate pertinenze sono necessari investimenti in pontili, darsene, approdi e banchine;

RITENUTO CHE:



- per rendere strutturali e duraturi gli effetti delle azioni intraprese sia indispensabile prevedere risorse dedicate, continuative e pluriennali;
- il Bilancio di previsione regionale rappresenti lo strumento fondamentale per garantire una programmazione stabile degli interventi di manutenzione e tutela del Lago Trasimeno;

TUTTO CIÒ PREMESSO
IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE:

a reperire, nell'ambito del Bilancio di previsione regionale 2026-2028 e in occasione del prossimo Assestamento di bilancio, le risorse necessarie per dare attuazione ad un piano pluriennale di interventi per la tutela, la gestione e la manutenzione del Lago Trasimeno, integrato con l'attuazione dell'accordo sul sistema Montedoglio, destinando risorse strutturali e continuative sia di parte corrente sia in conto capitale.

Finalizzate in particolare a:

1. consentire una manutenzione ordinaria continuativa, anche per interventi di ripristino dell'offiosità idraulica del reticolo di adduzione al Trasimeno e della zona costiera (spesa corrente);
2. realizzare interventi straordinari di ripristino spondale e dell'alveo dei corsi d'acqua afferenti al lago; nonché effettuare interventi strutturali (banchine, pontili, sponde, aree di attracco) per garantire l'efficienza della navigazione sul lago sia pubblica che privata (spesa in conto capitale).

L'estensore

Anna Lisa Pasqualini
(firma apposta digitalmente
ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)

La Presidente

Sarah Bistocchi
(firma apposta digitalmente
ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)